

COMUNE DI FARRA DI SOLIGO - PROVINCIA DI TREVISO

PROPRIETARI:

**IMMOBILIARE BELVEDERE SNC
DI BUSETTI ARCANGELO &C. SNC**

CON SEDE A FARRA DI SOLIGO IN VIA VAL N° 4
P.IVA : 03684390267

PROGETTO

**P.U.A. SCHEDA NORMA AT_R07 P.I. 2014/2019
LOTTIZZAZIONE "Belvedere"**

OGGETTO:

**CAPITOLATO E PREVENTIVO SOMMARIO DELLE
OPERE DI URBANIZZAZIONE**

SABINA FAVORE
ARCHITETTO

COL SAN MARTINO – FARRA DI SOLIGO – TV –
VIA CASTELLETTO 107/A

TEL / FAX 0438 898164 E MAIL favore.s@libero.it

Ordine degli architetti di Treviso n° 1521

MENEGHELLO MARIA
GEOMETRA

SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA - TV
VIA CASTELLO 177

TEL/FAX 0438/978224 E MAIL mariameneghello@libero.it

Collegio dei Geometri di Treviso n. 3177

PREVENTIVO SOMMARIO DI SPESA

Trattasi del preventivo per la realizzazione delle opere di urbanizzazione ricomprese nell'area oggetto di intervento Piano Urbanistico Attuativo in quanto il costo di tali opere sono già state ricomprese all'interno dei valori necessari per il calcolo della perequazione e quindi già stabiliti.

A seguito dei sopralluoghi eseguiti dai diversi enti, sono stati evidenziati ulteriori opere a carico della ditta Lottizzante, considerando anche la riduzione dell'area da cedere al Comune, le opere non comportano una riduzione del costo alla loro esecuzione, anzi ne aumenteranno anche se di poco il loro costo.

Il costo complessivo delle opere e forniture per la realizzazione delle opere di urbanizzazione ricomprese nell'area denominata AT_R07, ammonta a 20,00 €/mq, pertanto abbiamo:

$$\underline{\underline{20,00 \text{ €/mq} \times 9131 \text{ mq di area da lottizzare} = \text{€ } 182.620,00}}$$

Da tale costo come già comunicato sono escluse le spese tecniche, gli oneri finanziari e l'utile d'impresa.

DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE OPERE

Le opere previste sono, in sintesi, le seguenti:

Costruzione strade, marciapiedi e parcheggi

Il Piano prevede la realizzazione della viabilità principale della nuova area, della larghezza determinata come da progetti allegati e alla larghezza di quella esistente, e destinata al traffico veicolare di accesso all'area del alle aree di parcheggio come individuate dalle tavole. Tutto ciò premesso, gli interventi di costruzione delle infrastrutture stradali e dei parcheggi consisteranno in:

- 1) completamento scotico generale dell'area ed esecuzione di scavi di sbancamento in sezione obbligata per la formazione di cassonetti stradali e per le sedi dei rilevati e dei manufatti;
- 2) fornitura e stesa di geotessile tessuto in polipropilene, con funzione di separazione, filtrazione e ripartizione dei carichi;
- 3) formazione di rilevato e fondazione stradale da ottenere mediante la fornitura, stesa e compattazione di inerti appartenenti ai gruppi A1, A2-4, A2-5, A3 della classifica C.N.R. UNI 10006 con l'avvertenza che, la fondazione, per uno spessore non inferiore a cm 40, dovrà essere costituita esclusivamente da inerti dei gruppi A1, A3 spessori conformi agli elaborati progettuali;

- 4) messa in sagoma finale del corpo stradale mediante la stesa e compattazione di misto granulare stabilizzato per uno spessore medio di cm 10;
- 5) finitura del piano viabile mediante la stesa e cilindatura di conglomerato bituminoso a caldo (bynder), pezzatura conforme agli elaborati progettuali, spessore compresso finito cm 5;
- 6) successiva stesa, dopo un tempo utile atto a garantire la compattazione e l'assestamento del bynder, del manto di usura dello spessore finito compresso di cm 3. Sigillatura finale con spruzzatura di emulsione bituminosa e sabbia;
- 7) costruzione di marciapiedi costituiti da un cordolo perimetrale in calcestruzzo, sottofondo di ghiaia in natura, massetto in conglomerato cementizio con rete elettrosaldata incorporata e successiva stesa e cilindatura di conglomerato bituminoso pezzatura 0-8, spessore compresso medio cm 2,50. Compresi passi carrai e scivoli per favorire l'accessibilità ai disabili.

Costruzione fognatura separata - (acque nere e bianche)

Fognatura acque nere - per le acque nere si prevede l'impiego di tubazioni in grès ceramico con anelli poliuretanici di tenuta e di pozzetti d'ispezione prefabbricati in cls. finalizzati a recepire gli scarichi delle singole utenze e secondo le indicazioni fornite dall'ente competente.

Fognatura acque bianche - è prevista la realizzazione del sistema di smaltimento delle acque meteoriche da realizzare con tubazioni in cemento vibrocompresso con giunti a bicchiere ed anelli di tenuta. Sarà previsto l'accumulo dell'acqua per il suo successivo riutilizzo. Ogni lotto avrà la possibilità di utilizzare questo sistema di accumulo o di conferire l'acqua direttamente nella fognatura comunale. I diametri delle condotte saranno scelti in rapporto all'area scolante di competenza

Costruzione rete di distribuzione idrica La rete idrica a servizio dell'area

Prende origine dalla esistente condotta di distribuzione a servizio degli insediamenti civili e produttivi esistenti. In armonia con il sistema acquedottistico esistente sarà realizzata con tubazioni del DN mm 100 in acciaio Fe 410 saldato (ERW), conformi alle norme UNI 6363/84, con estremità con giunto a bicchiere sferico o cilindrico per saldatura, rivestimento esterno bituminoso di tipo pesante ed interno in resine epossidiche bicomponenti, prive di solventi. L'isolamento elettrico del nuovo sistema sarà ottenuto tramite l'inserimento di un giunto dielettrico, nel punto di collegamento con la rete esistente. È previsto l'impiego di accessori idraulici, di pezzi speciali (saracinesche d'intercettazione, scarichi, sfiati, idranti a colonnina) e la

predisposizione degli allacciamenti alle utenze in conformità alle prescrizioni che saranno fornite dall'ente gestore della rete idrica.

Costruzione rete metanodotto Verrà realizzata secondo le specifiche che saranno fornite dall'Ente gestore del servizio.

Introduzione linee rete elettrica

Al fine di poter rifornire tutte le nuove utenze di energia elettrica e dell'impianto telefonico verrà realizzata in conformità alle specifiche tecniche fornite dal gestore del servizio e in funzione delle potenze richieste e posti in opera cavidotti in Pead a doppia parete, conformi alle norme CEI EN 50086-1 (CEI 23-39) CEI EN 50086-2-4 (CEI 23-46), completi di filo guida zincato per la stesa dei cavi elettrici e telefonici.

Dovranno essere demolite e smaltite le linee attuali (pali e cavi), quelle nuove saranno tutte interrato e non aeree.

Introduzione linee rete telefonica

Anche il servizio telefonico del nuovo insediamento, articolato su cavidotti in Pead a doppia parete, conformi alle norme CEI EN 50086-1 (CEI 23-39) CEI EN 50086-2-4 (CEI 23-46), completi di filo guida zincato per la stesa dei cavi, sarà realizzato in conformità alle specifiche tecniche fornite dal gestore del servizio, nel rispetto della normativa vigente e con particolare riferimento alle disposizioni del Comitato Consultivo Internazionale Telegrafico e Telefonico (CCITT).

Dovranno essere demolite e smaltite le linee attuali (pali e cavi), quelle nuove saranno tutte interrato e non aeree.

Costruzione impianto della pubblica illuminazione

L'impianto di illuminazione stradale sarà realizzato con sostegni in acciaio zincato dell'altezza fuori terra fino a mt 8,00 ed armature a testa palo di adeguata potenza. L'intero sistema sarà completo di plinti pozzetto e cavidotti interrati, posti entro guaine di protezione in PEad conformi alle norme CEI EN 50086-1 (CEI 23-39) CEI EN 50086-2-4 (CEI 23-46). Il quadro di comando e controllo sarà realizzato secondo gli standard dell'U.T. comunale.

Aree a verde pubblico attrezzato

Si prevede la realizzazione quanto occorre per la preparazione del terreno, per la semina, per la piantumazione di essenze arboree e di cespugli e per la costruzione di eventuali recinzioni, aiuole, vialetti e area attrezzata entrambi saranno realizzati in ghiaio per circa 120 mq.

Si prevede la posa di 9 piastre in cls delle dimensioni di cm 100x50 cm e di due di circa 3 mq ciascuna per l'accesso all'area attrezzata.

Interventi di mitigazione ambientale – piantumazioni

Dovrà essere garantita la formazione di “barriere verdi”, con funzione di filtro rispetto all'ambiente circostante e di mitigazione dell'impatto visivo, di profondità non inferiore a m. 1,5. Le “barriere verdi” da realizzare lungo Via Piave, e all'interno della lottizzazione, dovranno essere realizzata con alberature di alto fusto e siepi (essenze arboree e arbustive autoctone) appartenenti alla vegetazione potenziale tipica di queste aree.

Opere di completamento e finitura

Trattasi della fornitura ed installazione delle attrezzature di arredo delle aree verdi, si prevede di porre in opera:

- n. 6 panchine;
- n. 2 tavoli con relative sedute;
- n. 1 altalena a tre posti;
- n. 1 altalena a bilanciere;
- n. n. 3 giochi a molla;
- n. 1 pannello didattico;
- n. 1 manufatto lapideo
- n. 3 cestini;
- segnaletica e toponomastica.

Infine tutto quanto necessario per dare le opere compiute in ogni loro parte in conformità a quanto previsto negli elaborati progettuali.

Col San Martino, 21 marzo 2019

Architetto Sabina Favore

Handwritten signature

OPINIA
S. BARRA
MAYORE
n° 1521
ARCHITETTO